ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Abruzzo
Dipartimento Sanità
Servizio Prevenzione Sanitaria,
Sicurezza Alimentare e Veterinaria DPF 023
c.a. Dott.ssa Monica Gramenzi
c.a. Dott.ssa Roberta Torlone
dpf023@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. Regione Abruzzo
Ufficio Coordinamento e gestione del prelievo venatorio
implementazione dell'Osservatorio Faunistico-Venatorio
Piazza Torlonia, 91
67051 Avezzano
dpd023@pec.regione.abruzzo.it

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020295/2026 del 15/04/2026
Firmatario: PIERO GENOVESI

Giunta Regionale d'Abruzzo

Oggetto: **parere sulla tipologia di armi da fuoco da utilizzare per eventuali abbattimenti mirati su esemplari di Corvidi, nell'ambito del Piano operativo regionale per la prevenzione, sorveglianza e controllo delle Arbovirosi.**

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Stefano Volponi (e-mail: stefano.volponi@isprambiente.it)

In riferimento alla richiesta di parere circa l'argomento in oggetto inviata con nota prot. n. 148908 del 14/04/2026 e acquisita con protocollo ISPRA n. 19942/2026, si comunica quanto segue.

Per l'abbattimento dei corvidi appartenenti alle specie target ai fini del monitoraggio delle arbovirosi, si raccomanda l'impiego delle armi da fuoco consentite per l'attività venatoria, ossia fucili a canna liscia di calibro non superiore al 12, preferibilmente caricati con munizionamento atossico privo di piombo.

Come già riportato in un precedente parere, trasmesso per conoscenza anche a codesto Ente e alla Regione Abruzzo (Prot. ISPRA n. 18591 del 02/04/2026), considerato che l'eventuale utilizzo della carabina calibro .22 è previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 13/06/2023, recante "Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica", questo Istituto esprime parere favorevole all'impiego di tale strumento, anche dotato di ottica di puntamento, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- in considerazione del periodo di attuazione degli interventi in deroga, che include anche la stagione riproduttiva (aprile–ottobre), si ritiene opportuno privilegiare l'utilizzo di gabbie trappola e, in subordine, di armi da fuoco di calibro 12 o inferiore;

- l'uso delle armi da fuoco, compreso quello della carabina calibro .22, deve essere limitato ad attività di appostamento con richiamo in campo aperto, lontano da potenziali siti di nidificazione di specie non bersaglio (quali aree boscate, zone umide, pareti rocciose, ecc.);
- è in ogni caso escluso lo sparo al nido;
- devono essere utilizzate esclusivamente munizioni atossiche.

Per completezza informativa, si rappresenta che, in relazione al sopracitato parere condizionato di ISPRA, l'Ufficio Osservatorio Faunistico della Regione Abruzzo, con comunicazione n. 10821 del 14/01/2025, non ha concesso ai due ATC richiedenti l'autorizzazione all'utilizzo della carabina calibro .22 per l'abbattimento in deroga dei corvidi.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI

Dott. Francesco Riga

Rif. int. 19942/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO
DELLE ATTIVITA' DELLA FAUNA SELVATICA
Dott. Piero Genovesi
(firmato digitalmente)

Giunta Regionale d'Abruzzo

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link https://survey.isprambiente.it/index.php/475114?lang=it selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.